



REGOLAMENTO di DISCIPLINA

Alunni di Scuola Primaria

protocollato atti scuola 369/B19_ 23 settembre 2013



PREMESSA

Il "Regolamento di disciplina" della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Massimo Troisi", è stato redatto ai sensi dell'art. 328, comma 7, del D.L. 297 del 16.04.1994 e del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche. In particolare il Regolamento si ispira al DPR 235 del 21.11.2007 che ha ripreso, modificato ed integrato il DPR 249 del 24.6.1998 (statuto degli studenti e delle studentesse con particolare riferimento agli artt. 3 e 4).

Il presente regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del regolamento della scuola.

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio. Lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

TIPOLOGIA DELLE MANCANZE

I comportamenti sanzionabili che si configurano **mancanze disciplinari** sono i seguenti:

1. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
2. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula o nell'edificio;
3. giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti;
4. rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;
5. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività didattiche, telefoni cellulari, materiali pericolosi;
6. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto;
7. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
8. utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche;
9. offendere con parole, gesti ed azioni il personale scolastico o i compagni;
10. altri comportamenti che, nella situazione specifica, siano ritenuti scorretti dal team dei docenti.

Sarà inoltre cura dei docenti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a ritardi ripetuti.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - Linea generale

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.



Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

INTERVENTI EDUCATIVI

lettera	DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
A	Comportamento corretto e coerente	Disturbo in classe: - chiacchierare - interrompere - alzarsi senza motivo - prevaricare i compagni	Richiamo orale Richiamo scritto sul diario Segnalazione sul registro Recupero delle attività non svolte	Insegnante
B	Osservanza disposizioni organizzative	Assenze e ritardi ingiustificati	Richiamo orale alle famiglie Recupero attività non svolte per assenze o ritardi Richiamo scritto alla famiglia	Insegnante
		Mancata osservanza delle regole: - all'ingresso - nell'intervallo - durante la mensa - nell'utilizzo di materiale non didattico durante le lezioni - possesso di materiale non consentito in classe (cellulare, materiale pericoloso,...)	Invio raccomandata alla famiglia	Dirigente scolastico
			Richiamo verbale Comunicazione alla famiglia Obbligo di svolgere l'intervallo seduto nel banco Sospensione prolungata dell'intervallo in caso di comportamento reiterato Sequestro del materiale e restituzione direttamente alla famiglia In caso di comportamento reiterato, segnalazione al Dirigente	Insegnante



C	Assolvere assiduamente agli impegni	Dimenticanza materiale scolastico	Avviso alla famiglia Recupero a casa sul quaderno del lavoro svolto a scuola	Insegnante
		Mancato svolgimento di compiti e lezioni assegnate	Avviso alla famiglia Recupero attività nel post-mensa o a casa Segnalazione sul registro	Insegnante
		Mancata firma quando richiesta	Convocazione dei genitori	Insegnante
D	Corretto utilizzo del patrimonio scolastico: arredi strutture computer sussidi attrezzatura sportiva	Spreco, incuranza, danneggiamento	Comunicazione alla famiglia Riparazione e risarcimento danni	Insegnante e Dirigente Scolastico
E	Rispetto del materiale proprio e altrui	Spreco, danneggiamento, sottrazione	Comunicazione alla famiglia Restituzione Risarcimento se danneggiato	Insegnante e Dirigente Scolastico
F	Rispetto per se stessi e gli altri	Violenza verbale Violenza fisica Violenza psicologica Calunnie Atti di bullismo	Comunicazione alla famiglia e convocazione dei genitori Segnalazione sul registro	Insegnante
			Al terzo richiamo, voto di condotta insufficiente, sospensione dalle attività scolastiche.	Dirigente Scolastico
G	Situazioni particolarmente gravi_ Atti ripetuti e particolarmente violenti o dannosi	Spreco, danneggiamento, sottrazione Violenza verbale Violenza fisica Violenza psicologica Calunnie Atti di bullismo	Convocazione genitori, Convocazione gruppo interno (equipe). Sanzione disciplinare sospensione da 1 a 3 giorni	Insegnanti di classe Equipe psicopedagogica di Istituto
			Comunicazione enti esterni alla scuola Denuncia dei genitori Sospensione superiore ai 3 giorni	Dirigente Scolastico



ESTENSIONI DELLE SANZIONI

Le sanzioni si intendono applicabili per le stesse tipologie di comportamento anche nelle seguenti situazioni scolastiche: laboratori extracurricolari, uscite, visite guidate.

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti, in ogni caso, nel rispetto dell'individualità e personalità del bambino, garantendo all'alunno l'opportunità di esprimere le proprie ragioni e alla famiglia la possibilità di richiedere in ogni momento un colloquio chiarificatore con il docente interessato.